



UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE

AREA TECNICA

N. 430 DEL 02/10/2025 REG.GEN

N.230 DEL 02/10/2025

OGGETTO: Affidamento diretto fornitura arredi per gli Uffici (sedute) - Affidamento diretto art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 - CIG B87AE845E3

IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L. – ed in particolare:

- gli artt. 107 e 109 sulle competenze dirigenziali e dei responsabili degli uffici e dei servizi; - gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamati:

- il Decreto n. 01 del 14.01.2025 con il quale è stata attribuito al sottoscritto la titolarità della posizione organizzativa dell'area Tecnica per il periodo dal 14.01.2025 al 31.12.2025;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18.12.2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18.12.2024 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 24.02.2025 relativa all'adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, art 6, D.L n. 80/2021

Dato atto che:

- non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con la Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 28/09/2017;
- ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti al nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

- la Legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;

Visti si seguenti atti acquisiti al protocollo:

- N. 2384/2025 le autocertificazioni della ditta Myo S.p.A - conto dedicato patto d’integrità idoneità dell’Operatore economico all’espletamento della fornitura;
- N. 2592/2025 preventivo della ditta Myo S.p.A per la fornitura richiesta dagli Uffici, di complessivi euro 1.016,39 al netto dell’I.V.A. dovuta di legge;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 17, comma 1, del Dlgs. n. 36/2023, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- in applicazione del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:
 - Oggetto: la fornitura consiste nell’acquisto di arredi per Ufficio per uffici (n. 3 sedute);
 - Importo del contratto: € 1.016,39 + IVA;
 - Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. n.36/2023.

Dato atto che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

Richiamato l’art. 50, comma 1, lettera b, del d.lgs. 36/2023, in base al quale le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”* ;

Dato atto che l’importo quale corrispettivo dell’acquisto del servizio è inferiore a euro cinquemila, come sotto precisato e pertanto è applicabile il comma 6 dell’art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, a tenore del quale è comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto il costo anzidetto congruo alla luce di generali parametri di mercato;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge n.296/2006 il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore ad euro 5.000,00;

Considerato, pertanto, che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 oltre IVA, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso alla piattaforma elettronica di negoziazione Mepa di Consip Spa, né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 così come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 502 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 130;

Ritenuto opportuno per le ragioni anzidette, ossia l'esiguità dell'importo, l'adeguatezza e conformità alle esigenze dell'ente del servizio reso la previsione di cui al comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, procedere all'affidamento, a favore della ditta Ditta Myo S.p.a. con sede in Via Santarcangiolese 6 - 47824 Poggio Torriana (RN)- C.F. e P.Iva 03222970406, della fornitura di arredi per gli Uffici (n. 3 sedute), ad un costo di € 1.016,39 + IVA.

Dato atto che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, delle pregresse esperienze favorevoli e del breve arco temporale di prestazione del servizio richiesto.

Richiamata la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217);

Considerato che:

- È stata acquisita la dichiarazione sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
- È stato acquisito il codice identificativo di gara **CIG :B87AE845E3**
- È stata verificata la regolarità contributiva: DURC Numero Protocollo INAIL 50621284 Data richiesta 13/09/2025 Scadenza validità 11/01/2026

Dato atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente determinazione, qualora non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della legge 241/90 e s.m.i., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli nn. 107 e 109 inerenti i poteri del Responsabile del Servizio;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Ritenuto pertanto necessario affidare alla ditta Ditta Myo S.p.a. con sede in Via Santarcangiolese 6 - 47824 Poggio Torriana (RN) - C.F. e P.Iva 03222970406 la fornitura di arredi per Ufficio per uffici (n. 3 sedute) del Comune di Nureci.

DETERMINA

Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31.03.2023 n° 36 alla Ditta MYO spa – P. Iva: 03222970406, la fornitura di arredi per gli Uffici per gli uffici (n. 3 sedute), per l'importo complessivo ammontante a Euro 1.240,00 Iva inclusa;

Di specificare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, quanto segue:

- **Importo** euro € 1.016,39 + IVA. al 22%
- **Oggetto del contratto** Fornitura di arredi per Ufficio per gli uffici (n. 3 sedute);
- **Forma del contratto** Sottoscrizione della determinazione e/o per corrispondenza
- **Modalità di scelta del contraente** Affidamento diretto, art.50, comma 1, lettera b, del d.lgs. 36/2023 **Codice CIG B87AE845E3**

Di impegnare a favore della ditta la somma complessiva di euro 1.240,00 Iva ed ogni altro onere incluso, con la seguente imputazione:

CODICE CAPITOLO 3011/99

ART. FINANZIAMENTO U.2.05.99.99.999 - Bilancio dell'Ente

N. IMP. 321 **ANNO IMP.** 2025

ESIGIB. 2025

IMPORTO Euro 1.240,00 Iva ed ogni altro onere incluso

INTESTAZIONE Ditta Myo S.p.A.

Di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del DL 01/07/2009 n°78 convertito nella Legge 03/08/2009 n° 102;

Di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determinazione, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n° 174;

Di attestare:

- il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del DL 06/07/2012, convertito nella Legge 07/08/2012 n° 135 (procedure CONSIP spa) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto del presente atto;
- che in riferimento a quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009, che la spesa è coerente con il budget assegnato al servizio competente e compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica.

Di precisare che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il conseguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento alla presente determinazione e al procedimento correlato, in condizione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147- bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Nureci. Responsabile Procedimento: MURGIA FABIO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Di dare atto, altresì, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Di ottemperare agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'ente ai sensi del D. Lgs n. 33 del 2013, art. 23 commi 1 e 2 secondo il quale le pubbliche amministrazioni pubblicano gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi politici e dai dirigenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

firmato digitalmente

MURGIA FABIO